Boll. Malacologico	31 (1995)	(5-8)	95-118	Milano 15-3-1996

Alberto Cecalupo* **& Paolo Quadri****

CONTRIBUTO ALLA CONOSCENZA MALACOLOGICA PER IL NORD DELL' ISOLA DI CIPRO

(Terza e ultima parte)

Key words: Marine, Mollusca, *Mangiliella angelinae*n. sp., *Parvicardium trapezium*, Distribution, Eastern Mediterranean.

Abstract

We complete our report on the malacological fauna of the North of Cyprus by adding our third contribution to the body of knowledge dealing with some species of peculiar interest. *Vexillum (Pusia) hypatiae* (Pallary, 1912) and *Cylichnina* cfr. *mongii* (Audouin, 1827) are briefly discussed and two new species belonging to the family of Turridae Swainson, 1840 and to the family of Cardiidae Lamarck, 1808 respectively, are described as well as a very interesting form of *Vermetus*.

We end our work with a list - in accordance to the systematics proposed by Sabelli et al. (1990-1992) - of all the species we found, some of which have never been recorded in this area of the Mediterranean Sea.

Riassunto

Con questo contributo intendiamo concludere la nostra ricerca con una breve discussione su *Vexillum (Pusia) hypatiae* (Pallary, 1912) e *Cylichnina* cfr. *mongii* (Audouin, 1827) e la descrizione di due nuove specie - appartenenti rispettivamente alle famiglie Turridae e Cardiidae - e di una interessante forma di *Vermetus* sp. Segue l'elenco, secondo la sistematica proposta da SABELLI *et al.* (1990-1992), di tutte le specie da noi rinvenute, alcune delle quali segnalate qui per la prima volta in quest'area del Mediterraneo.

Introduzione

Si conclude con questo contributo la nostra ricerca sulla malacofauna marina reperita a nord dell' isola di Cipro, scegliendo, fra la grande quantità di materiale raccolto, alcune specie meritevoli di discussione: *Vermetus* sp.,*Vexillum hypatiae* (Pallary, 1912), *Cylichnina* cfr. *mongii* (Audouin, 1827). Si descrivono quindi, come nuove specie, *Mangiliella angelinae* e *Parvicardium trapezium*, appartenenti rispettivamente alle famiglie Turridae e Cardiidae.

* Via Grancino 6, I-20094 Buccinasco (MI)
** Via Val di Sole 9, I-20141 Milano (MI)
Lavoro accettato il : 25-5-95

Vermetus sp.

(Tav. I - figg. 3-5)

Sono state raccolte a Cipro tutte le specie di Vermetidae Rafinesque, 1815 già segnalate per le coste siriane ed israeliane (BARASH & ZENZIPER, 1985; BARASH & DANIN, 1992), ivi compreso il poco comune *Vermetus rugulosum* Monterosato, 1878 (Tav. I - figg. 1-2-4), probabilmente endemico del Mediterraneo con distribuzione dal mare di Levante fino ad Alboran, mai segnalato a Cipro. Poco sino a oggi si è scritto su questa specie che presenta "colore latteo e rugosità regolari simili a quelle di *Caecum trachea* (Montagu, 1803)" (MONTEROSATO, 1878: 89).

Di questa famiglia è noto il polimorfismo intraspecifico ed è per questo sempre ardua la classificazione tanto che, non conoscendo bene protoconca, avvolgimento, scultura, colorazione ed in particolare il "septum"* (MONTEROSATO, 1892:12), la differenziazione è problematica. Per questo motivo tutti i nostri esemplari sono stati dati in visione a F. Giovine di Villa S. Giovanni (RC) che da anni studia in particolare questa famiglia. Tra i molti esemplari di *V. rugulosum* che formavano il campione in esame egli ne ha separato alcuni distinti per il colore bruno e non bianco, per la presenza di due noduli nella sutura, per la protoconca di un solo giro anziché tre.

Potendo forse trattarsi di una nuova specie, sia pure affine a *V. rugulosus,* ci sembra opportuno dare una descrizione completa: piccola conchiglia con protoconca di un solo giro, di forma emisferica, lucida; teleoconca tubolare, solida, irregolarmente spirale, con anfratti divisi da profondi solchi relativamente lisci; scultura formata da rugosità spirali costanti ma non regolari, intervallate alla base del tubo da tracce di septum. Sono presenti alcune serie di noduli poco evidenti su tutta la massa tubolare con esclusione della parte cilindrica alta ed eretta, ma irregolare, eburnea e rugosa pur senza strie spirali. Dimensioni esemplari ritrovati: 7,8/8,2mm con Ø 0,25 mm.

Riteniamo che *Vermetus* sp. sia morfologicamente diverso anche da *Spiroglyphis rugulosus haifensis* n. subsp., segnalata da NORDSIECK (1972:229) per Shiqmona - Bucht (Israele), quantunque il disegno dell' Autore non sia comprensibile e tantomeno chiara la scarsa diagnosi originale.

Vexillum hypatiae (Pallary, 1912) [*Uromitra*]

(Tav. II -figg. 1-1a)

Sinonimi:

Uromitra (Pusiola) hypatiae	Pallary, 1912
Mitra (Ebenomitra) ebenus f. haifensis	Nordsieck, 1972
Pusia (Pusiolina) hypatiae	Nordsieck & Talavera, 1979
Vexillum hypatiae	Tringali & Villa, 1990 [1991]
Vexillum (Pusia) hypatiae	Barash & Danin, 1992

---

* Struttura, non regolare, che limita la parte tubolare abbandonata dal mollusco divenuta superflua, prodotta tutte le volte che l'animale ne sente il bisogno, più di tutto in caso di frattura o deviazione.

A seguito del ritrovamento a Nord dell' isola di Cipro di diversi esemplari di *Vexillum hypatiae* (Pallary, 1912) (Tav. II - figg. 1 - 1a), specie tipica delle coste siriane, si vuole evidenziare la netta distinzione specifica da *Vexillum littorale* (Forbes, 1844) (Tav. II - figg. 2, 2a), specie morfologicamente affine.

V. hypatiae è un Costellariidae poco citato in letteratura, praticamente solo da Barash & Danin (1992); vi è una segnalazione di Nordsieck (1972, 1982) per Shiqmona-Bucht (Israele) come *Mitra (Ebenomitra) ebenus f. haifensis* nuova forma. Nordsieck & Talavera (1979) segnalano sì una *Pusia (Puseolina) hypatiae*, ma per le isole Canarie!

È incomprensibile l'equivoco di Nordsieck (1972, 1982) che, non tenendo conto il lavoro di Pallary istituisce una inutile nuova ssp. per Israele e segnala una fantomatica *P. hypatiae* per le isole Canarie. Riteniamo pertanto che Nordsieck & Talavera (1979:149) abbiano raffigurato e descritto una forma proveniente da Gran Canaria, molto vicina a *Vexillum littorale* (Forbes, 1844), che è presente in tutto il Mediterraneo e sulle coste della regione mauritanica. Ne abbiamo avuto conferma esaminando diversi esemplari della coll. M. Pin (Dakar) raccolti a -15 m nella Gorée Bay (Senegal) ed erroneamente etichettati come *P. hypatiae.* Forti dubbi hanno palesato anche Barash & Danin (1992) circa la improbabile distribuzione atlantica di *V. hypatiae,* perplessità manifestata pure da Fernandes (1992:18) trattando una nuova specie del genere *Pusia* per l'arcipelago di Capo Verde.

Il taxon viene citato anche da Giannuzzi-Savelli (1984:111), nella sua revisione della superfamiglia Mitroidea del Mediterraneo, come sinonimo di *Vexillum (Pusia) tricolor* (Gmelin, 1790). In Sabelli *et al.* (1990) *V. hypatiae* viene riportata come specie dubbia e probabilmente cospecifica con *Vexillum littorale* (Forbes, 1844); opinione condivisa anche da Tringali & Villa (1991) che, a seguito di alcuni ritrovamenti a Aydincik (Turchia), considerano *V. littorale* e *V. hypatiae* una sola specie, basandosi principalmente sulla morfologia conchiliare. In effetti, essi evitano cautelativamente una separazione specifica ma mettono in risalto le differenze cromatiche ed auspicano ricerche sull' anatomia e sull' habitat per un chiarimento definitivo. Sta di fatto che, se non si esaminano esemplari integri e adulti la separazione risulta assai problematica. Barash & Danin (1992) considerano *V. hypatiae* buona specie, non rara per Israele e tutto il Mediterraneo orientale, limitandosi però ad asserire che essa può facilmente distinguersi da *Uromitra tricolor* per la sua colorazione.

Nei pressi di Kyrenia, su un fondale di tipo coralligeno (a una profondità di 7-10 m), ne sono stati raccolti una trentina di esemplari e si è potuto constatare che essa è specie simpatrica con *V. littorale,* e moderatamente comune nel sedimento esaminato, a conferma di quanto evidenzia Pallary (1938), che la segnala come frequente su tutto il litorale israeliano e libanese. Sebbene simile alla forma scura di *V. littorale*, se ne distingue per la caratteristica "*coloration brun noirâtre*" messa in evidenza da Pallary (1938) nella sua diagnosi originale. Questa peculiarità, più evidente negli esemplari

freschi, è di primaria importanza per una separazione dalla congenere, contraddistinta dalla caratteristica banda chiara variegata, visibile in trasparenza anche sugli esemplari scuri.

Con le seguenti diagnosi, vogliamo evidenziare pertanto le differenze tra le due specie.

Vexillum hypatiae: conchiglia alta 8,5 mm slanciata e solida, a spira acuta formata da sei-sette giri. La protoconca è composta da un giro e mezzo che, come evidenziato anche da Nordsieck (1972), ha il nucleo emisferico di colore crema e molto grosso in tutti gli esemplari da noi esaminati. I giri sono poco convessi con i primi due o tre ornati da coste assiali, visibili già a modesto ingrandimento. Lo sviluppo successivo, con sutura incisa, è completamente liscio; solo in pochi casi si notano sottili linee di accrescimento. La spira termina poco oltre la metà della conchiglia ed è leggermente convessa verso il canale sifonale; l'apertura allungata e stretta mette in risalto il callo columellare con tre evidenti pieghe che proseguono sulla columella. Il seno posteriore è molto spesso ed anche il labbro che lascia intravedere all'interno una serie di piccoli denti. Colorazione bruno scuro, molto brillante. L' animale non è ancora conosciuto.

Vexillum littorale: conchiglia alta fino a 9,0 mm slanciata e solida, a spira acuta, composta da sette-otto giri. La protoconca, emisferica, di colore bruno è composta da un giro e mezzo. I giri poco convessi sono solcati da coste assiali longitudinali presenti solo fino al quarto giro. I successivi, completamente lisci, terminano oltre la metà della conchiglia e alla base del giro, appena sopra la sutura, è ben evidenziata una fascia giallo-crema composta da piccole linee tratteggiate parallele tracciate a zig-zag. Apertura stretta e allungata con tre evidenti profonde pliche che proseguono sulla columella, labbro non molto spesso che mostra all'interno una serie di sette-otto denti ben marcati. Seno posteriore sottile. Colore esterno verde marcio, quasi brillante, ma è comune anche la colorazione bruno scura con la tipica banda variegata più chiara, talvolta poco evidente. La radula è conosciuta (Giannuzzi-Savelli, 1984).

Valutando le difformi opinioni esposte dai vari autori, concludiamo che le nette differenze riscontrate tra le due specie siano da considerarsi sufficienti a separarle.

Cylichnina cfr. ***mongii*** (Audouin, 1827)
(Tav. III - figg. 1-1a-1b)

Nel detrito di bassa profondità (-2/5 m) sono state rinvenute alcune conchiglie probabilmente appartenenti a questa interessante specie della famiglia Retusidae. La scarsa bibliografia in merito esistente (Moazzo, 1939: 135; Bouchet & Danrigal, 1982: 14; Barash & Zenziper, 1994: 22; Issel

A., 1869: 70; Pilsbry 1893: 311), non consente un confronto diagnostico esauriente per valutare se effettivamente si tratta di *Cylichnina mongii* = *Bulla mongii* Audouin, 1827. Considerata la rarità di questa specie (un solo esemplare, l'olotipo, è conservato nella coll. Savigny) e l'unica recente segnalazione per il Mar Rosso: Golfo di Aqaba e Canale di Suez (Barash & Zenziper, 1994), riteniamo utile descrivere i nostri esemplari.

Conchiglia di forma ovale-allungata, diafana, leggera, lucida; in trasparenza lascia intravedere fini strie di accrescimento trasversali decorrenti con altrettante meno accettuate strie verticali, che danno origine a una irregolare decussatura. Apice troncato a spira infossata, apertura rettilinea in alto e arrotondata alla base, labbro columellare sinuoso con inspessimento; labbro esterno tagliente arrotondato alla base. Le dimensioni dell' esemplare figurato (Tav. III - fig. 1) sono: altezza = 2,2 mm larghezza = 1,5 mm.

Mangiliella angelinae n. sp.
(Tav. III - fig. 4- 4a- 4b)

Nel detrito raccolto lungo la costa in esame (Kyrenia), abbiamo riscontrato un numero notevole di esemplari appartenenti alla famiglia Turridae Swainson, 1840; tra questi, più di un centinaio del genere *Mangiliella* B.D.D., 1883 di incerta classificazione.

Ritenendo di trovarci di fronte a una nuova specie, la descriviamo con il nome di *Mangiliella angelinae*.

Diagnosi

Altezza media = 4,3 /4,6 mm, larghezza = 1,9/2,0 mm.

Protoconca paucigira, leggermente schiacciata e composta da 1,5 giri lisci. La teleoconca, di aspetto poco slanciato è composta da 3,5 - 4,5 giri lievemente convessi; la scultura formata da 9-12 coste assiali ad andamento opistoclino, piuttosto larghe, ben arrotondate ed evidenti, sì da sembrare quasi delle varici sull'ultimo giro, che si estendono sino al canale sifonale e sono attraversate da 3/5 coste spirali, poco inclinate sull'asse, robuste e prominenti, distanziate da spazi regolari presenti a partire dalla teleoconca. La sutura è chiaramente marcata e profonda; l'apertura piuttosto stretta, è un po' dilatata centralmente. Il labbro esterno mostra il seno posteriore calloso, abbastanza profondo, tipico del genere, inspessito, molto robusto e senza denti labiali. La columella, ad andamento regolare, è priva di callo e di ombelico. Colorazione esterna giallo paglierino; negli esemplari freschi è visibile in trasparenza sulla teleoconca una banda bruna alla base della sutura, questa, proclive a scomparire nella zona abapicale si manifesta con piccoli tratteggi nella parte centrale dell'ultimo giro, apparendo poi in trasparenza attraverso il labbro. Le parti molli non sono conosciute.

L' olotipo misura: altezza = 4,3 mm, larghezza = 1,9 mm.

Materiale tipico

Sono stati esaminati oltre 100 esemplari provenienti da vari campioni di detrito raccolti da 1,5 m/10 m di profondità (Alsancak -2/3 m; Kyrenia (Girne) -1,5/10 m; Esentepe -3/5 m), prevalentemente su fondale di tipo grossolano poco fangoso, in radure di posidonieto.

Tutti gli esemplari rinvenuti sono nelle collezioni degli Autori.

L'olotipo e un paratipo di *Mangiliella angelinae* sono stati depositati presso il Laboratorio di Malacologia del Museo di Zoologia dell'Università di Bologna e due paratipi presso il Civico Museo di Zoologia del Comune di Roma.

Località tipica - Nord dell'isola di Cipro.

Discussione

La protoconca paucigira, che denota uno sviluppo larvale lecitotrofico, fa collocare la specie nel genere *Mangiliella* piuttosto che in *Mangelia* Risso, 1826, genere caratterizzato da una protoconca multigira formata da 3 o più giri e che denota uno sviluppo larvale planctotrofico.[1] La specie più affine è *Mangelia fieldeni* Van Aartsen & Fehr de Wal, 1978, ex Monterosato ms (Tav. III figg. 2-3); si avvicina a tal punto che, pur rilevando una diversa scultura della teleoconca e una protoconca più grande, Van Aartsen (*com. person.*) la considera forma finora non conosciuta della predetta specie.

Pur essendo poco evidente, un attento esame consente una separazione netta; *Mangiliella angelinae*, infatti, presenta protoconca meno schiacciata, teleoconca meno allungata, coste assiali sostanzialmente più robuste che incrociano coste spirali marcate (talvolta appena visibili in *M. fieldeni*); sutura decisamente più accentuata e profonda che crea con le coste un andamento opistoclino.

Per completezza, riteniamo interessante segnalare che alcuni esemplari di *M. fieldeni* provenienti da Capo Passero e Marzamemi (Sicilia) hanno la peculiarità di possedere protoconca completamente nera (Tav. III fig. 2), carattere non evidenziato da Van Aartsen & Fehr de Wal, (1978), ma come si può rilevare dalle illustrazioni, non esistono altre differenze sostanziali. Questo carattere non è stato riscontrato in nessuno degli esemplari di *M. angelinae* da noi ritrovati.

M. angelinae sembra essere presente solo lungo la costa Nord di Cipro; una successiva ricerca di questa specie, condotta nell'aprile 1994 da Cecalupo in varie località a sud dell' isola, ha dato esito negativo.

Non è da escludere che gli esemplari attribuiti a *M. fieldeni*, conservati nella varie collezioni possano allargare l'areale di distribuzione di questa specie.

---

[1] Gli autori ritengono ancora valida la classificazione in base allo sviluppo larvale non considerando, per ora, i nuovi orientamenti che tendono ad escludere lo sviluppo larvale come carattere diagnostico.

Derivatio nominis

Abbiamo voluto dedicare questa nuova specie alla cara amica Angela Gaglini di Roma che prematuramente ci ha lasciato. La ricordiamo grande e assidua ricercatrice della malacofauna mediterranea, dolce, gentile e sempre pronta a collaborare con noi appassionati malacologi.

***Parvicardium trapezium* n. sp.**
(Tav. III - fig. 5 & Tav. IV)

Nel corso della revisione del genere *Parvicardium* Monterosato, 1884, che stiamo affrontando, ci siamo resi conto di aver trovato nel detrito della zona trattata (a 7/10 m di profondità), parecchi esemplari, sia completi che disarticolati, di una specie che non corrisponde ad alcuna di quelle già note per questo genere. Pur essendo molto piccoli (da 2,2 a 2,7 mm) tutti gli esemplari sono costanti per misura, forma e colorazione tanto che si può con sicurezza escludere che si tratti di forme giovanili. Conferma questa tesi il ritrovamento, quasi contemporaneo, dell' amico Stefano Chiarelli di alcuni esemplari, tutti di pari taglia, a Fetye (Turchia) a una profondità di circa 44 m.

A prima vista questa specie può far pensare a piccole cardite, ma sopra ogni altra differenza, i cardini tipici la collocano nella famiglia Cardiidae Lamarck, 1809 dove riteniamo opportuno inserirla, come nuova, con il nome di *Parvicardium trapezium.*

Diagnosi

Piccola conchiglia, fragile, equivalve, appiattita, oblunga, di forma trapezoidale; il margine anteriore è arrotondato, il posteriore allungato e ornato di spinule. Gli umboni, ortogiri, sono ben evidenziati; la lunula ha un leggero avvallamento lungo la linea cardinale, mentre lo scutello ha una piccola depressione callosa con il resilio molto elastico. Il margine dorsale o superiore è piatto. La superficie esterna è composta da 24/28 coste radiali, prominenti, intervallate da sottili linee intercostali; le prime coste (8/11) sono ornate sino al margine posteriore da protuberanze spinose, che poi vanno attenuandosi fino a sparire al margine anteriore. La cerniera destra è composta da un dente cardinale obliquo e sporgente, mentre tra il resilio, come appena detto molto elastico, è alloggiato il dente laterale il quale assicura l'apertura e chiusura della conchiglia. Le strie di accrescimento sono visibili già a modesto ingrandimento, attraversando tutta la superficie della valva e sono manifeste anche nel lato interno. Le impronte del muscolo adduttore, anteriore e posteriore, sono appena evidenti, mentre non è visibile l' impronta e il seno palleale. Le crenulazioni ornano l'andamento delle strie radiali estendendosi per tutto l'interno della valva. La colorazione di fondo è giallognola, con macchie screziate di colore corneo, situate prevalentemente sul margine dorsale, caratteristica presente in tutti gli esemplari esaminati. Le parti molli non sono conosciute.

Misure olotipo: altezza = 1,9 mm, larghezza = 2,6 mm.

Discussione

Non è il caso di raffrontare questa specie con *Parvicardium exiguum* (Gmelin, 1791) od alcuna delle sue più tipiche forme: *subangulatum* (Scacchi, 1836) =*siculum* (Sowerby G. B. II, 1840) sensu B. D. D. (1892) e PARENZAN (1974) nonchè *commutatum* (B. D. D., 1892), che per forma si avvicina a *P. scriptum* (B.D.D., 1892) ed è probabilmente elevabile al rango di specie. Tutti comunque più grandi (6-14) mm) e globosi, hanno forma, colorazione e scultura molto variabili con tubercoli spesso assenti, ma in nessun caso si riscontra una vaga somiglianza con il nuovo *Parvicardium trapezium.*

Nessuna affinità anche con: *Parvicardium minimum* (Philippi, 1836) (4-6,6 mm), bianco, tondo, globoso, fragile e con coste tutte ornate da spinule; *P. ovale* (Sowerby G.B. II, 1840) (10-13 mm per gli esemplari atlantici), di colore paglierino con periostraco bruno pallido, cuoriforme, gonfio, con spine sulle coste posteriori e tubercoli a barretta sulle anteriori; *P. roseum* (Lamarck, 1819) = *P. scabrum* (Philippi, 1844), variabile come colore (bianco, giallo, bruno o rosa), solido, solo leggermente bombato ed equilaterale con fitti tubercoli o barrette sulla maggior parte delle coste (spesso confuso con il Veneridae *Timoclea ovata* (Pennant, 1777) come evidenziato da VOSKUIL & ONVERWAGT (1989).

Si riscontrano lievi affinità esaminando forme immature di *P. scriptum* (B. D. D., 1892) (6-10 mm) e *P. vroomi* Aartsen, Menkhorst & Gittenberger, 1984 (4,5-8,5 mm) = *trasversale* Deshayes, 1855 (non Römer, 1849) sensu SALAS & LUQUE (1986) et VOSKUIL & ONVERWAGT (1989).

SPADA & DELLA BELLA (1987) hanno illustrato forme giovanili e adulte di entrambi, sotto il nome di *P. ovale,* per la cui chiara e incontestabile identificazione si rimanda al lavoro di TEBBLE (1966) al quale Autori successivi, si sono ispirati.

Considerate forme di *P. exiguum* rispettivamente: *P. scriptum* da B. D. D. (1892), PARENZAN (1972) ed AA.; *P. trasversale* da FISCHER - PIETTE (1977), a mettere ordine ci hanno pensato VOSKUIL & ONVERWAGT (1989) nella loro revisione della famiglia Cardiidae della provincia lusitanica. Comunque *P. trapezium* si distingue da *P. scriptum* essendo quest'ultimo più grande, meno allungato, globoso e di color bianco con macchie nere. *P. vroomi* è simile per colorazione, robustezza e spessore, ma non per misure, ed è costantemente più allungato ed arrotondato alle due estremità, mentre *P. trapezium* è spigoloso e trapezoidale. Inoltre *P. scriptum* e *P. vroomi* hanno una distribuzione limitata nel Mediterraneo, la prima; al bacino orientale, mentre la seconda al bacino occidentale.

Materiale tipico

Sono stati esaminati oltre trenta esemplari raccolti a 1,5/10 m di profondità in località Kyrenia (Girne), su un fondale di tipo grossolano in

radure di posidonieto. Tutti gli esemplari sono nelle collezioni private degli Autori e di S. Chiarelli (Porto Garibaldi). L'olotipo e due paratipi di *Parvicardium trapezium* sono depositati presso il Laboratorio di Malacologia del Museo di Zoologia dell'Università di Bologna.

Località tipica - Kyrenia costa nord di Cipro.

Derivatio nominis

Si è scelto il nome "*trapezium*" per la caratteristica forma.

Ringraziamenti

Molte sono le persone che dobbiamo ringraziare in quanto hanno collaborato alla nostra ricerca: A. Aartsen; A. Arthur; G. Buzzurro; S. Chiarelli; B. Dell' Angelo; C. Ebreo; W. Fischer; S. Kosuge; F. Ghisotti; R. Giannuzzi-Savelli; L. Giunchi; E. Greppi; G. Melone; P. Micali; S. Palazzi; I. Perugia; B. Sabelli; F. Pusateri; ed anche gli assidui frequentatori delle riunioni settimanali dei soci della Sez. S.I.M. di Milano per i loro continui e utili suggerimenti. Ma questi contributi sono dedicati alla amica Angelina Gaglini che, prematuramente mancata, ha lasciato incompiuta la Sua ricerca sulla famiglia E u l i m i d a e di Cipro.

Elenco delle specie ritrovate a Nord di Cipro

Legenda:

*	Specie segnalate da Bogi *et. al.*, 1988.
#	Altre specie già note (sensu Bogi *et. al.* 1988).
+	Nuove segnalazioni per Cipro.

POLYPLACOPHORA Gray J.E., 1821

1 * *Lepidopleurus cajetanus* (Poli, 1791)
2 + *Lepidopleurus boettgeri* = *bedullii* Sulc, 1934
3 * *Ischnochiton rissoi* (Payraudeau, 1826)
4 * *Callochiton septemvalvis euplaeae* (Costa O.G., 1829)
5 + *Lepidochitona cinerea* (L., 1767)
6 * *Lepidochitona corrugata*
= *caprearum* (Reeve, 1848)
7 * *Lepidochitona monterosatoi* Kass & Van Belle, 1981
8 + *Chiton corallinus* (Risso, 1826)
9 * *Chiton olivaceus* Spengler, 1797
10 + *Chiton phaseolinus* Monterosato, 1879
11 * *Acanthochitona crinita* (Pennant, 1777)
12 + *Achantochitona crinita* var. *oblonga* Leloup, 1981 (1)
13 * *Acanthochitona fascicularis* (L., 1767)

GASTROPODA Cuvier, 1797

14 * *Patella caerulea* L., 1758
15 * *Patella rustica* L., 1758
16 * *Patella ulyssiponensis* Gmelin in L., 1758
17 # *Acmaea virginea* (Mueller, 1776)
18 * *Smaragdia viridis* (L., 1758)
19 # *Fissurella nubecula* (L., 1758)
20 + *Diodora dorsata* (Monterosato, 1878)
21 * *Diodora gibberula* (Lamarck, 1822)
22 # *Emarginula octaviana* Coen, 1939
23 # *Emarginula sicula* Gray, 1825
24 * *Emarginella huzardii* (Payraudeau, 1826)
25 + *Emarginula crebrisculpta* (Coen,1939) **(1)**
26 * *Scissurella costata* D'Orbigny, 1824
27 * *Haliotis tuberculata lamellosa* Lamarck, 1822
28 # *Clanculus corallinus* (Gmelin, 1791)
29 * *Clanculus cruciatus* (L., 1758)
30 * *Clanculus jussieui* (Payraudeau, 1826)
31 + *Calliostoma alexandrinum* Pallary, 1911 **(1)**
= *floreanae* Parenzan, 1970
32 # *Calliostoma conulus* (L., 1758)
33 * *Calliostoma laugieri laugieri* (Payraudeau, 1826)
34 * *Gibbula ardens* (Von Salis, 1793)
35 * *Gibbula turbinoides* (Deshayes, 1835)
36 * *Gibbula philberti* (Récluz, 1843)
37 * *Gibbula richardi* (Payraudeau, 1826)
38 * *Gibbula varia* (L., 1758)
39 * *Gibbula divaricata* (L., 1758)
40 # *Gibbula rarilineata* (Michaud, 1829)
41 + *Gibbula umbilicaris* (L., 1758)
42 * *Gibbula umbilicaris nebulosa* (Philippi, 1848) **(1)**
43 * *Monodonta articulata* Lamarck, 1822
44 * *Monodonta turbinata* (Von Born, 1778)
45 * *Jujubinus exasperatus* (Pennant, 1777)
46 * *Homalopoma sanguineum* (L., 1758)
47 * *Tricolia pullus* (L., 1758)
48 # *Tricolia speciosa* (Von Muhlfeldt, 1824)
49 * *Tricolia tenuis* (Michaud, 1829)
50 + *Tricolia sp.* **(2)**
51 * *Bolma rugosa* (L., 1767)
52 * *Cerithium rupestre* Risso, 1826
53 + *Cerithium scabridum* Philippi, 1848
54 * *Cerithium vulgatum* Bruguiere, 1792
55 * *Bittium jadertinum* (Brusina, 1865)

56 # *Bittium latreillii* (Payraudeau, 1826)
57 * *Bittium reticulatum* (Da Costa, 1865)
58 + *Bittium reticulatum* var. *exiguum* Monterosato, 1878 (1)
59 + *Bittium scabrum* (Olivi, 1792)
60 # *Rhinoclavis kochi* (Philippi, 1848)
61 * *Fossarus ambiguus* (L., 1758)
62 + *Finella pupoides* Adams A., 1860
63 + *Clathrofenella fusca* (Adams A., 1860)
64 # *Turritella turbona* Monterosato, 1877
65 * *Littorina neritoides* (L., 1758)
66 * *Eatonina fulgida* (Adams J., 1797)
67 + *Rissoa angustior* (Monterosato, 1917)
68 + *Rissoa auriformis pseudomonodonta* Verduin, 1983 (3)
69 + *Rissoa decorata* Philippi, 1846
70 * *Rissoa guerinii* Récluz, 1843
71 + *Rissoa italiensis* Verduin, 1985
72 + *Rissoa labiosa* (Montagu, 1803)
73 * *Rissoa lia* (Monterosato, 1844 ex Benoit ms.)
74 # R*issoa monodonta* Philippi, 1836
75 + *Rissoa rodhensis* Verduin, 1985
76 * *Rissoa scurra* (Monterosato, 1917)
77 # *Rissoa similis* Scacchi, 1836
78 * *Rissoa variabilis* (Von Muehlfeldt, 1824)
79 # *Rissoa ventricosa* Desmarest, 1814
80 # *Rissoa violacea violacea* Desmarest, 1814
81 + *Rissoa* sp. 1 (2)
82 * *Rissoa* sp. 1 (2)
83 * *Alvania cfr. aspera* (Philippi, 1844)
84 * *Alvania colossophilus* Oberling, 1970
85 + *Alvania datchaensis* Amati & Oliverio, 1987
86 * *Alvania discors* (Allan, 1818)
87 * *Alvania dorbignyi* (Audouin, 1827)
88 * *Alvania hallgassi* Amati & Oliverio, 1985
89 # *Alvania lanciae* (Calcara, 1841)
90 * *Alvania lineata* Risso, 1826
91 + *Alvania mamillata* Risso, 1826
92 * *Alvania monterosatoi* (Fischer P., 1876)
93 * *Alvania oranica* (Pallary, 1900)
94 + *Alvania rudis* (Philippi, 1844)
95 + *Alvania scabra* (Philippi, 1844)
96 + *Alvania sculptilis* (Monterosato, 1877)
97 + *Alvania beniamina* (Monterosato, 1884)
98 + *Alvania chiarellii* Cecalupo & Quadri, 1995 (3)
99 * *Manzonia crassa* (Kanmacher, 1798)

100 + *Manzonia weinkauffi jacobusi* Oliverio, Amati & Nofroni, 1986
101 + *Obtusella macilenta* (Monterosato, 1880)
102 + *Peringella elegans* (Locard, 1892)
103 * *Pusillina diversa* (Nordsieck F., 1972)
104 + *Pusillina inconspicua* (Alder, 1844)
105 # *Pusillina lineolata* (Michaud, 1832)
106 + *Pusillina margiminia* (Nordsieck F., 1972)
107 + *Pusillina marginata* (Michaud, 1832)
108 + *Pusillina munda* (Monterosato, 1884)
109 + *Pusillina philippii* (Aradas & Maggiore,1844)
=*dolium* (Nyst, 1845)
110 * *Pusillina radiata* (Philippi, 1836)
= *pulchella* (Schwartz, 1863)
111 + *Setia ambigua* (Brugnone, 1873)
112 + *Setia fusca* (Philippi, 1841)
113 + *Setia slikorum* (Verduin, 1984)
114 * *Rissoina bruguieri* (Payraudeau, 1826)
115 * *Paludinella littorina* (Delle Chiaie, 1828)
116 + *Paludinella sicana* (Brugnone, 1876)
117 * *Caecum auriculatum* Folin, 1868
118 * *Caecum trachea* (Montagu, 1803)
119 * *Tornus subcarinatus* (Montagu, 1803)
120 * *Truncatella subcylindrica* (L., 1767)
122 + *Strombus persicus* Swainson, 1821 **(3)**
=*decorus raybaudii* K.Nicolay & Manoja, 1983
123 * *Vermetus cristatus* Biondi, 1858
124 + *Vermetus rugulosus* Monterosato, 1878
125 # *Vermetus triquetrus* Bivona Ant., 1832
126 + *Vermetus sp.* **(3)**
127 * *Dendropoma anguliferum* Monterosato, 1878
128 + *Petaloconchus glomeratus* (L., 1758)
129 * *Erosaria spurca* (L., 1758)
130 # *Luria lurida* (L., 1758)
131 # *Lamellaria perspicua* (L., 1758)
132 # *Trivia pulex* (Solander in Gray, 1828)
133 * *Natica dillwyni* Payraudeau, 1826
134 # *Natica hebraea* (Martyn, 1784)
135 # *Natica rizzae* AA. non Philippi, 1844
136 # *Natica stercusmuscarum* (Gmelin, 1791)
137 # *Euspira guillemini* (Payraudeau, 1826)
138 * *Euspira nitida* (Donovan, 1804)
139 # *Payraudeatia intricata* (Donovan, 1804)
140 * *Neverita josephinia* Risso 1826
141 # *Tonna galea* (L., 1758)

142 # *Phalium granulatum* (Von Born, 1778)
143 # *Charonia tritonis variegata* (Lamarck, 1816)
144 + *Cheirodonta pallescens* (Jeffreys, 1867)
145 + *Marshallora adversa* (Montagu, 1803)
146 * *Monophorus perversus* (L., 1758)
147 * *Similiphora similior* (Bouchet & Guillemot, 1978)
148 + *Metaxia bacillum* (Issel, 1869)
149 + *Cerithiopsis fayalensis* Watson, 1886
150 + *Cerithiopsis minima* (Brusina, 1865)
151 + *Cerithiopsis nana* Jeffreys, 1867
152 * *Cerithiopsis pulvis* (Issel, 1869)
153 + *Cerithiopsis tiara* Monterosato, 1874 ex Watson, ms.
154 + *Cerithiopsis sp.* 1 (**2**)
155 + *Cerithiopsis sp.* 2 (**2**)
156 * *Cerithiopsis tubercularis* (Montagu, 1803)
157 * *Dizoniopsis bilineata* (Hoernes, 1848)
158 + *Dizoniopsis coppolae* (Aradas, 1870)
159 * *Janthina janthina* (L., 1758)
160 # *Janthina nitens* Menke, 1828
161 + *Epitonium algerianum* (Weinkauff, 1866)
162 * *Epitonium commune* (Lamarck, 1822)
163 # *Epitonium turtoni* (Turton, 1819)
164 + *Cycloscala hyalina* (Sowerby, 1844) (**3**)
165 * *Gyroscala lamellosa* (Lamarck, 1822)
166 + *Opalia hellenica* (Forbes, 1844)
167 + *Melanella boscii* (Payraudeau, 1827)
168 + *Melanella monterosatoi* (Monterosato, 1890 ex De Boury ms.)
169 + *Melanella sp.* (**2**)
170 + *Parvioris ibizensis* Nordsieck,
= *microstoma* (Brusina, 1864)
171 + *Sticteulima jeffreysiana* (Brusina, 1869)
172 # *Vitreolina antiflexa* Monterosato, 1884
173 + *Vitreolina levantina* Oliverio, Buzzurro & Villa, 1994
174 * *Vitreolina incurva* (B. D. D., 1883)
175 # *Aspella anceps* (Lamarck, 1822) (**4**)
176 + *Dermomurex scalaroides* (Blainville, 1829)
177 * *Hexaplex trunculus* (L., 1758)
178 * *Murexsul aradasii* (Poirier, 1883 ex Monterosato ms.)
179 * *Muricopsis cristata* (Brocchi, 1814)
180 + *Muricopsis hispidula* Pallary, 1904 (**1**)
181 + *Muricopsis inermis* (Philippi, 1836) (**1**)
182 * *Ocinebrina edwardsii* (Payraudeau, 1826)
183 * *Ocinebrina hybrida* (Aradas & Benoit, 1876)
184 # *Typhinellus sowerbyi* (Broderip, 1833)

185 * *Buccinulum corneum* (L., 1758)
186 + *Chauvetia recondita* (Brugnone, 1880)
187 * *Colubraria reticulata* (Blainville, 1826)
188 * *Engina leucozona* (Philippi, 1843)
189 * *Pisania striata* (Gmelin, 1791)
190 * *Pollia dorbignyi* (Payraudeau, 1826)
191 * *Pollia scacchiana* (Philippi, 1844)
192 + *Pollia sp.* (**2**)
193 # *Coralliophila meyendorffii* (Calcara, 1845)
194 * *Fasciolaria lignaria* (L., 1758)
195 # *Fusinus rostratus* (Olivi, 1792)
196 # *Fusinus rudis* (Philippi, 1844)
197 * *Fusinus syracusanus* (L., 1758)
198 # *Nassarius corniculus* (Olivi, 1792)
199 * *Nassarius incrassatus* (Stroem, 1768)
200 # *Nassarius reticulatus* (L., 1758)
201 # *Nassarius gibbosulus* (L., 1758)
202 * *Nassarius (Sphaeronassa) mutabilis* L., 1758
203 * *Nassarius costulatus cuvierii* (Payraudeau, 1826)
204 * *Nassarius louisi* (Pallary, 1912)
205 * *Cyclope neritea* (L., 1758) (**5**)
= *donovania* Risso, 1826
206 # *Stramonita haemastoma* (L., 1766)
207 * *Columbella rustica* (L., 1758)
208 + *Anachis troglodytes* (Souverbie & Montrouzier, 1866)
= *savignyi* Moazzo, 1939 ex Jousseaume ms.
209 + *Mitrella* cfr. *bruggeni* Van Aartsen, Menkhorst & Gittenberg, 1984
210 * *Mitrella gervillii* (Payraudeau, 1826)
211 * *Mitrella minor* (Scacchi, 1836)
212 * *Mitrella scripta* (L., 1758)
213 * *Vexillum ebenus* (Lamarck, 1811)
214 + *Vexillum hypatiae* (Pallary, 1912)
215 * *Vexillum littorale* (Forbes, 1844)
216 * *Vexillum tricolor* (Gmelin, 1790)
217 # *Gibberula miliaria* (L., 1758)
218 * *Gibberula philippii* (Monterosato, 1878)
219 * *Volvarina mitrella* (Risso, 1826)
220 * *Granulina clandestina* (Brocchi, 1814)
= *marginata* (Bivona, 1832)
221 * *Granulina occulta* (Monterosato, 1869)
222 * *Mitra cornicula* (L., 1758)
223 * *Conus mediterraneus* Hwass in Bruguière, 1792
224 + *Conus sp.* (**2**)
225 + *Bela laevigata* (Philippi, 1836)

226 * *Bela nebula* (Montagu, 1803)
227 + *Bela menkhorsti* Van Aartsen, 1988
228 *Fehria* sp. (2)
229 + *Bela ornata* (Locard, 1897)
230 * *Clathromangelia quadrillum* (Dujardin, 1837)
231 + *Mangelia derelicta Reeve, 1846* (1)
= *Mangelia aurea* (Brugnone, 1868)
232 # *Mangelia costulata* (Blainville, 1829) (7)
233 * *Mangelia unifasciata* Deshayes, 1835 (6)
234 # *Mangelia vauquelini* (Payraudeau, 1826)
235 + *Mangiliella angelinae* n.sp.
236 * *Mangiliella barashi* Van Aartsen & Fehr de Wal, 1978 ex Monts. ms.
237 * *Mangiliella bertrandii* (Payraudeau, 1826)
238 + *Mangiliella sandrii* (Brusina, 1865)
239 + *Mangiliella secreta* Van Aartsen & Fehr de Wal,1978 ex Monts. ms.
240 + *Mangiliella sicula* (Reeve, 1846)
241 *Mangiliella striolata* (Risso, 1826) (1)
242 # *Mangiliella taeniata* (Deshayes, 1835)
243 + *Haedropleura secalina* (Philippi, 1844)
var. *albina* Monterosato, 1884
244 * *Mitrolumna olivoidea* (Cantraine, 1835)
245 + *Raphitoma fallax* Forbes, 1844 (1)
246 + *Raphitoma intermedia* F.Nordsieck, 1977 (1)
247 + *Raphitoma lineolata* (B.D.D., 1883) (1)
248 + *Raphitoma pupoides* (Monterosato, 1884)
249 * *Philbertia philberti* (Michaud, 1829)
250 * *Mathilda gemmulata* Semper, 1865
251 * *Rissoella inflata* Locard, 1892
252 * *Ammonicera fischeriana* (Monterosato, 1869)
253 # *Chrysallida doliolum* (Philippi, 1844)
254 * *Chrysallida indistincta* (Montagu, 1808)
255 * *Chrysallida intermixta* (Monterosato, 1884)
256 + *Chrysallida limitum* (Brusina, 1876)
257 * *Chrysallida obtusa* (T.Brown, 1827)
258 + *Chrysallida suturalis* (Philippi, 1844)
259 + *Chrysallida terebellum* (Philippi, 1844)
260 # *Euparthenia bulinea* (Lowe, 1841)
261 * *Euparthenia humboldti* (Risso, 1826)
262 * *Folinella excavata* (Philippi, 1836)
263 + *Monotygma amoena* (Adams A., 1851)
264 + *Eulimella acicula* (Philippi, 1836)
265 * *Anisocycla pointeli* (Folin, 1867)
266 * *Odostomia carrozzai* Van Aartsen, 1987
267 + *Odostomia kromi* Van Aartsen, Menkhorst & Gittenberger, 1984

268 * *Odostomia lukisii* Jeffreys, 1859
269 + *Odostomia scalaris* Mac Gillivray, 1843
270 + *Odostomia striolata* Forbes & Hanley, 1850
271 + *Odostomia turriculata* Monterosato, 1869
272 + *Odostomia erjaveciana* Brusina, 1869
273 + *Odostomia* cfr. *clavulina* Fischer P., 1877
274 * *Odostomia conoidea* (Brocchi, 1814)
275 * *Odostomia plicata* (Montagu, 1803)
276 + *Odostomia sicula* Philippi, 1851
277 + *Ondina crystallina* Locard, 1892
278 + *Ondina vitrea* (Brusina, 1866)
279 * *Ondina warreni* (Thompson, 1845) (**1**)
280 + *Turbonilla delicata* Monterosato, 1874
281 + *Turbonilla edgari* (Melvill, 1869)
282 + *Turbonilla gradata* B.D.D., 1883
283 + *Turbonilla pumila* Seguenza G., 1876
284 # *Turbonilla rufa* (Philippi, 1836)
285 + *Turbonilla striatula* (L., 1758)
286 + *Retusa fourierii* (Audouin, 1826)
287 * *Retusa leptoeneilema* (Brusina, 1866)
288 + *Retusa mammillata* (Philippi, 1836) (**2**)
289 + *Retusa mammillata* var.
290 + *Retusa semisulcata* (Philippi, 1836)
291 + *Retusa* sp. 1 (**2**)
292 * *Retusa truncatula* (Bruguière, 1792)
293 *Cylicnina crebrisculpta* Monterosato, 1884
294 + *Cylichnina girardi* (Audouin, 1826)
295 + *Cylichnina laevisculpta* (Granata-Grillo, 1877)
296 + *Cylichnina* cfr *mongii* (Audouin, 1827) (**3**)
297 * *Cylichnina umbilicata* (Montagu, 1803)
298 # *Volvulella acuminata* (Bruguière, 1789)
299 * *Ringicula auriculata* (Ménard de la Groye, 1811)
300 * *Ringicula* cfr. *conformis* (Monterosato, 1875)
301 * *Bulla striata* Bruguière, 1789
302 # *Haminoea hydatis* (L., 1758)
303 * *Haminoea navicula* (Da Costa, 1778)
304 * *Haminoea orbignyana* (Férrussac, 1822)
305 + *Atys jeffreysi* (Weinkauff, 1868)
306 + *Smaragdinella algirae* (Adams A. in Sowerby G. B. II, 1850)
307 * *Weinkauffia turgida* (Forbes, 1844)
308 # *Philine aperta* (L., 1767)
309 * *Philine catena* (Montagu, 1803)
310 + *Cylichna crossei* B.D.D., 1886
311 + *Acteocina mucronata* (Philippi, 1849)

312 + *Cavilinia tridentata* (Niebuhr, 1775 ex Forskål, ms.)
313 # *Clio pyramidata* L., 1767
314 + *Styliola subula* (Quoy & Gaimard, 1827)
315 + *Tylodina perversa* (Gmelin, 1791)
316 * *Berthellina citrina* (Rueppul & Leuckart, 1828)
317 * *Aplysia fasciata* Poiret, 1789
318 + *Petalifera gravieri* (Vayssière, 1906)
319 * *Williamia gussonii* (Costa O.G., 1829)
320 * *Trimusculus mamillaris* (L., 1758)
321 * *Ovatella firminii* (Payraudeau, 1826)
322 + *Ovatella denticulata* (Montagu, 1803)

BIVALVIA Linneo, 1758

323 * *Nucula nitidosa* Winckworth, 1931
324 * *Arca noae* L., 1758
325 * *Barbatia barbata* (L., 1758)
326 # *Striarca lactea* (L., 1758)
327 * *Glycymeris glycymeris* (L., 1758)
328 * *Glycymeris insubrica* (Brocchi, 1814)
329 # *Mytilus edulis* L., 1758
330 * *Brachidontes pharaonis* (Fischer P., 1870)
331 * *Mytilaster minimus* (Poli, 1795)
332 * *Modiolarca subpicta* (Cantraine, 1835)
333 # *Musculus costulatus* (Risso, 1826)
334 # *Modiolus barbatus* (L., 1758)
335 # *Pinna nobilis* L., 1758
336 * *Pinctada radiata* (Leach, 1814)
337 # *Malleus regulus* (Forskål, 1775)
338 + *Malleus* sp. (3)
339 # *Lissopecten hyalinus* (Poli, 1795)
340 # *Palliolum incomparabile* (Risso, 1826)
341 * *Spondylus gaederopus* L., 1758
342 * *Anomia ephippium* L., 1758
343 * *Lima lima* L., 1758
344 # *Lima exilis* Wood S.V., 1839
345 * *Lima hians* (Gmelin, 1791)
346 * *Ctena decussata* (Costa O.G., 1829)
347 * *Loripes lacteus* (L., 1758)
348 + *Megaxinus trasversus* (Bronn, 1831)
349 + *Lucinella divaricata* (L., 1758)
350 + *Diplodonta apicalis* Philippi, 1836
351 * *Chama gryphoides* L., 1758
352 # *Pseudochama gryphina* (Lamarck, 1819)
353 * *Bornia sebetia* (Costa O.G., 1829)

354 * *Cardita calyculata* (L., 1758)
355 * *Glans trapezia* (L., 1767)
356 * *Pteromeris jozinae* Van Aartsen, 1984
357 + *Pteromeris minuta* (Scacchi, 1836)
= *corbis* (Philippi, 1836)
358 * *Venericardia antiquata* (L., 1758)
359 # *Acanthocardia echinata* (L., 1758)
360 # *Acanthocardia tuberculata* (L., 1758)
361 * *Parvicardium exiguum* (Gmelin in L., 1791)
362 * *Parvicardium ovale* (Sowerby G.B. II, 1841)
363 * *Parvicardium scriptum* (B. D. D., 1892)
364 + *Parvicardium trapezium* n. sp. (3)
365 * *Plagiocardium papillosum* (Poli, 1795)
366 + *Cerastoderma edule* (L., 1758)
367 * *Mactra stultorum* (L., 1758)
368 # *Ensis minor* (Chenu, 1843)
369 # *Tellina balaustina* L., 1758
370 # *Tellina donacina* L., 1758
371 + *Tellina compressa* Brocchi, 1814
372 # *Tellina nitida* Poli, 1791
373 * *Donax semistriatus* Poli, 1795
374 # *Donax venustus* Poli, 1795
375 + *Abra nitida* (Müller O.F., 1776)
376 # *Venus casina* L., 1758
377 * *Chamelea gallina* (L., 1758)
378 # *Dosinia lupinus* (L., 1758)
379 # *Irus irus* (L., 1758)
380 # *Venerupis senegalensis* (Payraudeau, 1826)
381 * *Petricola lajonkairii* (Payraudeau, 1826)
382 * *Corbula gibba* (Olivi, 1792)
383 # *Hiatella arctica* (L., 1758)
384 # *Teredo navalis* L., 1758
385 # *Teredo utriculus* Gmelin, 1791
386 # *Thracia papyracea* (Poli, 1791)

SCAPHOPODA Bronn, 1862

387 * *Dentalium dentalis* L., 1758
388 * *Dentalium entalis* L., 1758
389 * *Dentalium panormum* Chenu, 1842
390 * *Dentalium vulgare* Da Costa, 1778
391 * *Fustaria rubescens* (Deshayes, 1826)

CEPHALOPODA Cuvier, 1798

392 * *Sepia officinalis* L., 1758

393 * *Octopus vulgaris* Cuvier, 1798

394 * *Argonauta argo* L., 1758

Annotazioni degli autori

(1) Specie non riportate in SABELLI *et al.* 1990, ma che a nostro parere sono da ritenere valide o varietà significative.
(2) Esemplari ancora in fase di studio.
(3) Nuove specie, varietà o prima segnalazione per il Mediterraneo.
(4) Sono stati rinvenuti nove esemplari morti, alcuni molto freschi con periostraco.
(5) Sono state segnalate da BOGI *et al.* (1988) come due specie distinte.
(6) Segnalata probabilmente come *Mangelia rugulosa* (Philippi, 1844) che, a nostro parere, è specie diversa.
(7) Segnalata come *Mangelia wareni* Piani, 1980 che è sinonimo, così come *Mangelia smithii* (Forbes, 1840), sebbene riportata come specie diversa in SABELLI *et al.* 1990.

Quindi si presume di poter avere una stima sufficientemente attendibile delle specie sino a oggi rinvenute della malacofauna cipriota. Supponendo di avere anche un quadro completo delle segnalazioni, conteggiando le 221 specie segnalate da BOGI *et al.* (1988), le 231 sino a oggi citate in bibliografia e, addizionando all' elenco altre 133 specie da noi rinvenute a nord di Cipro, si raggiunge un totale di 585 specie.

Purtroppo, non abbiamo potuto ottenere quei risultati da noi auspicati perchè la nostra ricerca è stata circoscritta solo alla zona litorale, mentre il nostro obiettivo era quello di estendere le ricerche anche a biocenosi di maggiori profondità.

BIBLIOGRAFIA

AARTSEN, J.J. van & M.C. FEHR- DE WAL, 1978 - The subfamily Mangeliinae Fischer, 1877 in the Mediterranean. *Conchiglie*, **14**:97-110.

BARASH Al. & Z. DANIN, 1992 - Annotated list of the Mediterranean Mollusca of Israel and Sinai. Fauna Palestina, *Mollusca* I. Israel Acad. of Sc. and Humanities, Jerusalem.

BARASH Al & Z. ZENZIPER, 1985 - Structural and biological adaptations of Vermetidae (Gastropoda). *Bollettino Malacologico,* Milano, **21** (7-9): 145-176.

BARASH Al & Z. ZENZIPER, 1994 - Note sugli Opistobranchi del Mar Rosso. *La Conchiglia,* Roma, **XXV**, N°. 269 (10-12): 18-23.

BOUCHET P., 1990 - Turrid genera and mode of development. The use and abuse of protoconch morfology. *Malacologia*, **32** (1): 69-77.

BOUCHET P. & F. DANRIGAL, 1982 - Napoleon's Egyptian campaign (1798-1801) and the Savigny collection of shells. *Nautilus*, **96** (1): 9-24.

BUCQUOY E., P. DAUTZENBERG & G. DOLLFUS - 1892 - Les Mollusques marins du Russillon. Paris, Tome II; Fasc. VII.

FERNANDES F., 1992 - Descriçao de uma espécie nova do Género *Pusia* (Mollusca: Gastropoda: Mitridae) do Archipélago de Capo Verde, Africa ocidental. *Publ. Ocas. Soc. Port. Malac.,* Lisboa, **16**: 17-19, figg. 1-4.

GIANNUZZI-SAVELLI R., 1984 - La superfamiglia Mitroidea nel Mediterraneo. *Lavori S.I.M., Atti Simp.,* Bologna 24-26 sett., **21**: 67-116, fig.45.

ISSEL A., 1869 - Malacologia del Mar Rosso: ricerche zoologiche e paleontologiche. Pisa, pp. 388, 5 tavv.

MOAZZO P.G., 1939 - Mollusques testacés marines du canal de Suez. *Mèm. Inst. Egypten,* Il Cairo **38**: 1-285.

MONTEROSATO A.T., 1878 - Enumerazione e sinonimia delle conchiglie mediterranee. *Giornale Scienze Naturali ed Economiche,* Palermo, **13**: 61-115.

MONTEROSATO A. T., 1892 - Monografia dei Vermeti del Mediterraneo. *Bull. Soc. Malac. Ital.*, **17** (1-3): 7-48, 7 tavv.

NORDSIECK F., 1972 - Marine Gastropoden aus der Shiqmona-Bucht in Israel. *Arch. Mollusk.,* Frankfurt, **102**: 227-245, fig. 66.

NORDSIECK F., 1982 - Die europäischen Meeres - Gehäuseschnecken (Prosobranchia). Stuttgart.

NORDSIECK F. & G.F. TALAVERA, 1979 - Moluscos marinos de Canarias y Madera. (Gastropoda). pp. 1-208, lam. I-XLVI, Tenerife.

PALLARY P., 1912 - Catalogue des Mollusques du littoral Mèditerraneen de l' Egypte. *Mém I st. Egyptien,* Il Cairo, **7** (3): 69-205.

PALLARY P., 1938 - Les Mollusques Marins de la Syrie. *Journ. Conchy.,* Paris, **82**: 5-57.

PARENZAN P., 1974 - Carta d'identità delle conchiglie del Mediterraneo. Vol. II. Parte Prima Bivalvi. Ed. Bios Taras, Taranto, pp. 1-280, tavv. 1-49.

PILSBRY H.A., 1893 - Manual of Conchology. Philadelphia, Vol. 15.

POWELL A.W.B., 1942 - The New Zealand recent and fossil Mollusca of the family Turridae. *Bull. Auckland Inst. Museum*, **2**: 1-188.

POWELL A.W.B., 1966 - The Molluscan families Speightiidae and Turridae. *Bull. Auckland Inst. Museum*, **5**: 1-157.

SABELLI B., R. GIANNUZZI-SAVELLI & D. BEDULLI, 1990-1992. -Catalogo annotato dei molluschi marini del Mediterraneo. S.I.M. Soc. Ital. Malac., Vol. 1. Libr. Natur. Bolognese, pp. 1-348; Vol. 2, pp. 349-498; Vol. 3, pp. 501-781.

SALAS C. & A. LUQUE, 1986 - Contribution al conocimiento de los moluscos marinos de la isla de Alboran. *Iberus,* **6**: 29-37, 1-4.

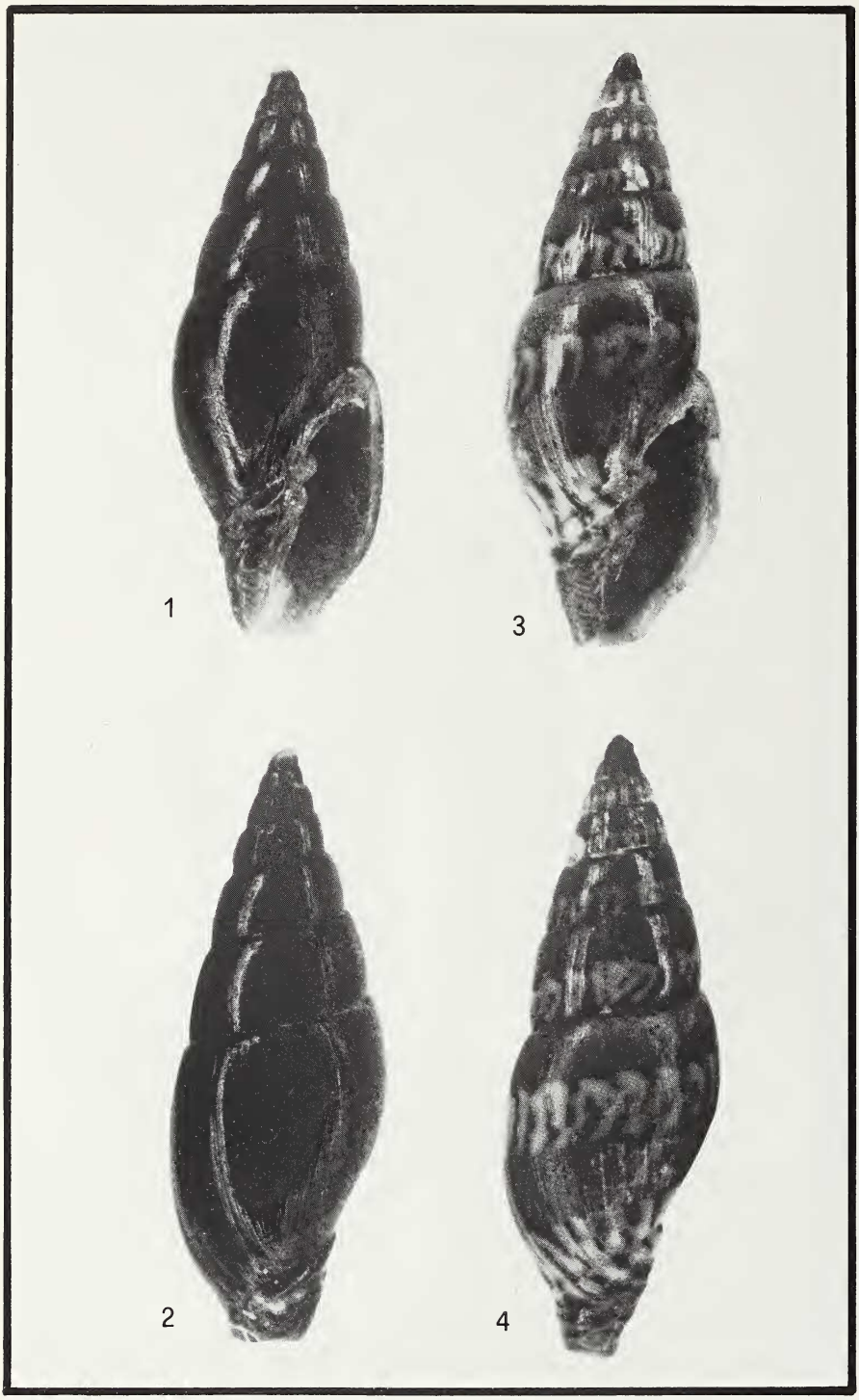
SPADA G. & G. DELLA BELLA 1990 - Chiave di determinazione per le specie mediterranee viventi dei generi *Plagiocardium* Cossmann, 1866 e Parvicardium Monterosato, 1884. (Bivalvia, Cardiidae). *Lavori S.I.M.* Napoli, *Atti Congresso Sorrento* 29-31 Maggio 1987, **23**: 393-408, tav. 6.

TEBBLE N., 1976 - British Bivalve Seashells. *Royal Scottish Museum (Nat. Hist.),* London; pp. 1-212, figg. 1-110.

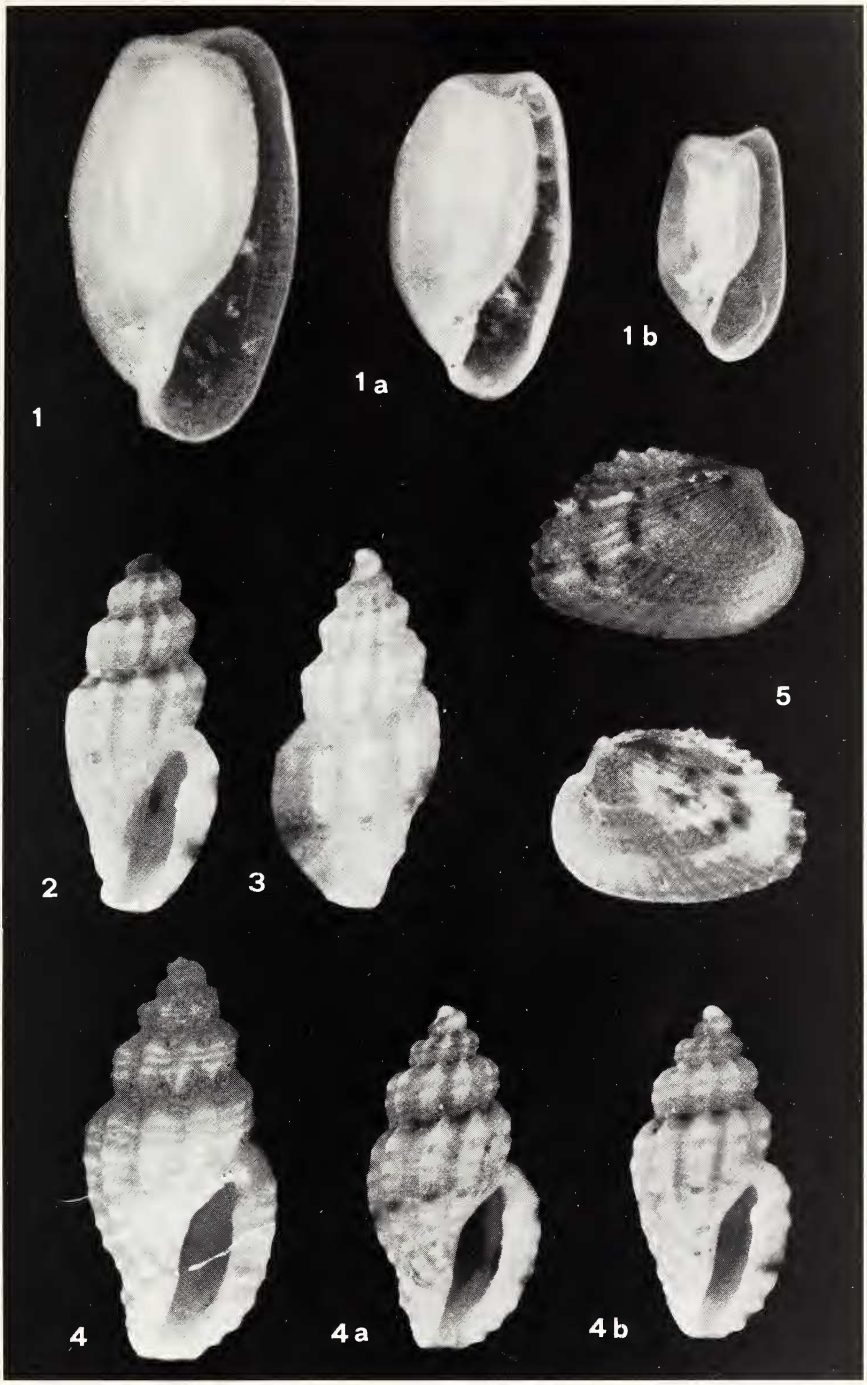
TRINGALI L. & R. VILLA, 1990 [1991] - Rinvenimenti malacologici dalle coste turche (Gastropoda, Polyplacophora, Bivalvia). *Notiz. C.I.S. Ma.,* Roma, 1989 **12**: 33-41.

VOSKUIL R.P.A. & W.J.H. ONVERWAGT, 1989 - Investigation of the recent European and West Africa Cardiidae (Mollusca, Bivalvia). *Gloria Maris*, **28** (4) (5): 49-96, figg. 1-37, tavv. 1-7.

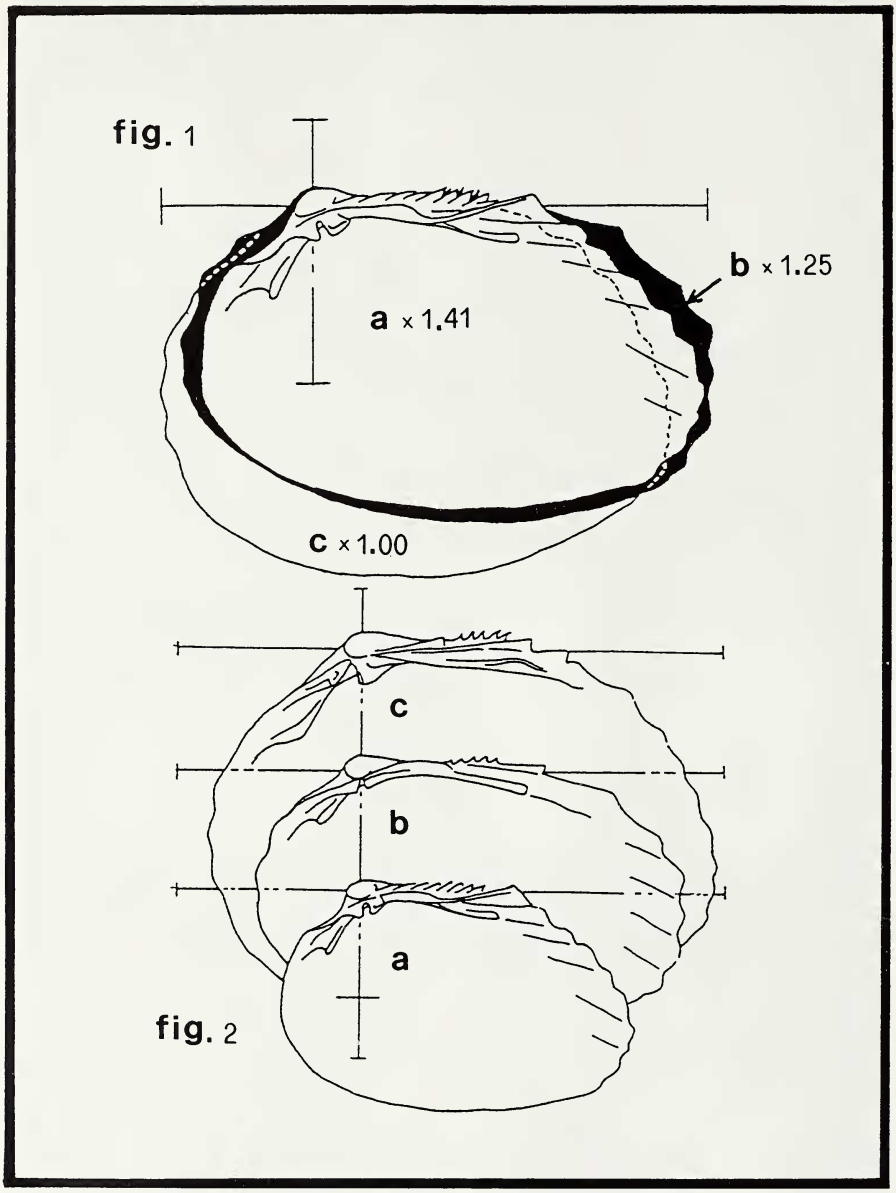
Tav. I - Genere *Vermetus*. Figg. 1-2-4, *Vermetus rugulosus* Monterosato, 1878 (X 12), loc. Kyrenia (Girne) -3m; Figg. 3-5, *Vermetus* sp. (X 12), loc. Kyrenia (Girne).



Tav. II - Genere *Vexillum*. Figg. 1-2, *Vexillum hypatiae* Pallary, 1912 (h = 8,5 mm) loc. Kyrenia (Girne); Figg. 3-4-*Vexillum littorale* (Forbes, 1844) (h = 9,0 mm) loc. Kyrenia (Girne).



Tav. III - Figg. 1-1a-1b, *Cylichnina* cfr. *mongii* (Audouin, 1827) (x 25), loc. Kyrenia (Girne); Figg. 2-3, *Mangiliella fieldeni* Van Aartsen & Fehr de Wal, 1978 ex Monterosato ms. (h = 5,8 mm) loc. Capo Passero (SR); Figg. 4-4a-4b, *Mangiliella angelinae* n. sp., (h = 4,6/4,3 mm) loc. Kyrenia (Girne); Fig. 5, *Parvicardium trapezium* n. sp. (l = 3,4 mm) loc. Kyrenia (Girne).



Tav. IV - Fig. 1 - Per meglio evidenziare i contorni conchigliari sono state sovrapposte, su un asse simmetrico, le cerniere di: (a) *Parvicardium scriptum* (x 1,00); (b) *P. vroomi* (x 1,25); (c) *P. trapezium* n. sp. (x 1,41).

Fig. 2 - Conchiglie del genere *Parvicardium.* (a) *P. scriptum* (dimensioni reali Ø max 5,0 mm) loc. Capo Passero (SR); (b) *P. vroomi* (Ø max 4,2 mm) loc. Getares (Algeciras); (c) *P. trapezium* n. sp. (Ø max 3,4 mm) loc. Kyrenia (Girne)